

EVV elettronica
 CANCELLI AUTOMATICI
 • PRODUZIONE • VENDITA
 • MONTAGGIO • ASSISTENZA



Abbonamento obbligatorio
 con LA STAMPA

PRIMA SEZIONE PUBBLICITÀ PER LE IMPRESE E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE
 Interventi e Redazioni: Largo Carlo Farini, 1, 41100 Parma, P.le dell'Industria, 11, 41100 Parma
 Periodico - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/74 del 28/1/74 - Sped. in abb. post. n. 270/74 art. 1, comma 1, D.L. 352/74

Viola - Il numero 405
 GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2009

C 1,20

La prossima settimana è convocato un cda straordinario. All'orizzonte il rischio del fallimento

Battistero, le macchine si fermano

Si produce solo fino a domani perché mancano le materie prime

Valentina Vida

All'orizzonte della Battistero si profila l'incubo del fallimento. Un'assemblea fiume ha riunito ieri i lavoratori e i vertici dello stabilimento di via della Cooperazione. Scopo dell'incontro, avere notizie sulla travagliata microcampagna in corso. La produzione è appesa a un filo e continua a dipendere dalla disponibilità e dalla quantità di materie prime che riescono ad arrivare in fabbrica. Secondo alcune voci il lavoro di preparazione o confezionamento dei panettoni dovrebbe proseguire, salvo impedimenti imprevisti, fino a domani. Ma la notizia peggiore è attesa dopo la pausa del fine settimana, indicativamente lunedì o martedì; è in programma infatti un consiglio di amministrazione straordinario nell'ambito del quale potrebbe essere presa la faticosa decisione di portare i libri in tribunale, che in concreto significa dichiarare fallimento. Al-



Assemblea fiume alla Battistero per parlare della campagna in corso

l'ordine del giorno non ci sono molte alternative. La proprietà avrebbe confermato la mancanza di spazi per l'aumento di capitale, anche se le dichiarazioni non sono ufficiali. Il milione e mezzo pattuito per dare alle banche un motivo per liberare il credito necessario ad andare avanti non si è mai

visto e, secondo le ultime indiscrezioni, a questo punto sembra difficile che arrivi a destinazione.

La campagna, o ciò che ne rimane, è dunque a rischio. Il fatto che siano impegnati, oltre ai dipendenti fissi, solo 40 stagionali sui circa 250 al lavoro negli anni passati, è un chiaro segno negativo.

L'agonia della storica fabbrica parmigiana continua, dopo mesi di manifestazioni e altre iniziative di lotta con i sindacati per la sopravvivenza dell'attività e la salvaguardia dei posti di lavoro. Bisognerà attendere qualche giorno per avere un quadro più preciso della situazione, ma le speranze

sembrano essere affidate alla nuova società, la newco appena nata e sulla quale i protagonisti della battaglia, insieme alle istituzioni, puntano per salvare marchio e produzione. La proprietà di Varasi ha ormai gettato la spugna e la Battistero ha bisogno di risorgere su ben altre fondamenta.